marzo 2020

NOI del Crocifisso

Parrocchia Sant'Andrea dell'Ausa - via del Crocifisso, 17 – 47923 Rimini RN
tel. 0541 770187 - www.crocifisso.rimini.it - email: segreteria.crocifisso@gmail.com
CODICE IBAN: IT 78 R 08995 24207 000003002140

numero 19

ANNO 2019-2020

La parrocchia siamo noi

ORARIO SS. MESSE

FERIALI
ore 8
venerdì ore 8 – 18,00

FESTIVE
sabato
prefestiva ore 18

domenica
ore 10 – 11,15 - 18

LODI MATTUTINE

domenica ore 9,30
giorni feriali ore 7,40

CONFESSIONI

sabato ore 15 – 17,30
e su richiesta

ADORAZIONE

ogni venerdì
ore 17-18

ROSARIO

sabato e domenica
ore 17,30

Una giovane ragazza, Sandra, riconosciuta beata, ci guida a fare "un passo avanti".

CE LA FARÒ

19.8.1978 …. E son già 17 anni che vivo!

Vivo questa mia vita, queste mie giornate piene di gioia, di noia, di dubbi, di contrarietà. E fra un'emozione e l'altra, sono passati 17 anni. Cosa sono 17 anni?

Sono molto per chi più sfortunato non c'è giunto, son poco per chi già da tempo li ha superati.

Ma fra un ragionamento e l'altro i minuti passano, la vita se ne va, altri momenti del mio 17° compleanno che se ne vanno, corrono via ... Perché devo sentire in maniera così tragica lo scorrere del tempo?

È la cosa che più mi angoscia, l'impotenza dell'uomo di fronte al tempo, è come una rabbia repressa quella che sento in me al pensiero delle cose che dovrei, devo fare, delle decisioni che devo prendere sulla mia vita e mentre il tempo inesorabile se ne va, tu sei ancora lì a pensare senza aver fatto niente.

Ora, quanto tempo sprecato!

Cos'è stata sinora la mia esistenza, tutto un ricevere: la vita, la famiglia, gli amici, un'anima, l'incontro con Te.

Ma la vita, la gioia non è ricevere, ma è dare, dare, dare ...

Sin qui è facile, finché si dice a parole, ma in pratica? In pratica, continui a vivere, continui a fingere, continui a incavolarti con te stessa per quello che vorresti fare e non fai a causa di quell'immenso ostacolo che è l'egoismo, l'inettitudine.

Ma... ce la farò, sento che sto per farcela, se Tu mi aiuterai ancora un poco.

Sandra

(dal "Diario", ed. Sempre)

UN PASSO AVANTI NELLA COMUNITÀ

MARZO (QUARESIMA)

svolgere servizi utili alla parrocchia (anche di breve durata)

«Risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli». (Matteo 5,16)

QUESTA RAGAZZA È BEATA

SANDRA Sabattini, una ragazza della nostra diocesi, della comunità Papa Giovanni XXIII, sarà proclamata beata a Rimini, il 14 giugno 2020.

CONOSCI SANDRA?

Sandra nasce il 19 agosto 1961 a Riccione. Vive per molti anni con la sua famiglia, profondamente cristiana, a Rimini, a Marina Centro, nella canonica della parrocchia di …

continua pag. 2

continua **CONOSCI SANDRA?**

… San Girolamo, dove è parroco lo zio, don Giuseppe.

L'incontro, a 13 anni, con don Oreste Benzi, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII, che si dedica ai disabili e agli "ultimi "nella società, apre il suo animo ad una dimensione nuova e segna il suo cammino: seguire Gesù povero e servo, condividendo la vita degli ultimi.

Amava pregare in chiesa, davanti al Santissimo Sacramento e meditare seduta in terra, in segno di umiltà e povertà contemplando le bellezze del creato sentiva di penetrare nel mistero di Dio creatore e padre.

A 20 anni conosce un giovane che condivide i suoi stessi ideali: nasce una reciproca simpatia e il sogno di una vita insieme in Africa per dedicarsi agli ultimi degli ultimi.

Per questo scopo studia medicina mentre nel tempo libero si dedica al recupero dei giovani tossicodipendenti nelle comunità dell'associazione Papa Giovanni XXII.

I suoi scritti (specialmente il "Diario") rivelano un animo profondo e semplice, contemplativo e razionale, immerso in una fede profonda.

Muore il 2 maggio 1984 pochi giorni dopo essere stata investita da una macchina.

Viene sepolta nella terra, come era suo desiderio, ma del suo corpo, misteriosamente, non si sono trovati i resti.

testi estratti dal settimanale "ilPonte" del 18 e 25 marzo 2018

UN'AMICA GIOIOSA

L'incontro e la relazione con Sandra erano gioiosi e profondi.

Rimanevo ammirata dall'adesione crescente e totale a ciò che intuiva, mi stupiva la sua tenace determinazione, la sua coerenza, la sua generosità, un donarsi agli altri nel tempo, nelle proprie cose personali che spesso regalava. Era incredibilmente matura.

La gioia, l'accoglienza, il senso dell'umorismo erano le sue caratteristiche più spiccate.

Ricordo con intensità le nostre corse in bicicletta, il ritrovarsi insieme per andare il sabato pomeriggio alla Messa comunitaria alla Resurrezione.

L'eco delle nostre risate, i suoi meravigliosi occhi sgranati, il suo "ciao" pieno di vita che mi accoglieva e allontanava ogni malumore. Aveva un cuore grande, riusciva a ricordarsi di tutti con un bigliettino, un gesto affettuoso, una telefonata.

Aveva tanti amici e riusciva a far sentire ognuno di loro molto importante.

Sandra correva nell'adesione totale alla sua chiamata, la sua vita è stata tutto un crescendo e un'adesione al progetto che Dio aveva su di lei.

Questa relazione profonda con Dio accompagnò tutto il suo cammino.

Daniela

UNA FIDANZATA BEATA

Come è iniziato il vostro rapporto?

Frequentavamo entrambi il gruppo giovani della comunità Papa Giovanni. Un giorno mi ha telefonato lei, nonostante fosse molto riservata. Mi chiese se l'aiutavo a seguire una bimba autistica e se le accompagnavo al mare. Per me era stata una giornata nera, il primo esame di ingegneria andato male. Glielo dico e lei invece che consolarmi mi prese in giro. Beh! fra noi cominciò così".

Cosa ti aveva colpito, ti è piaciuto di lei?

La prima cosa che colpiva è come fosse riservata, umile e nello stesso tempo piena di gioia di vivere. Era una vera amante della vita. La prima volta che uscivamo insieme come fidanzati mi ha portato in un cimitero di campagna. Ogni tanto ci andava per pregare e per ricordarsi del significato della vita. Aveva una particolare sensibilità per le sofferenze degli altri non solo come capacità di recepire, ma soprattutto come volontà e *coraggio nell'affrontare e sostenere le scelte di condivisione.*

Le amiche dicono che solo dopo tempo si accorsero del vostro rapporto d'amore. La riservatezza era una scelta o frutto di carattere?

Non è stata una scelta. Era frutto del nostro modo di essere, una cosa che ci accomunava. Non volevamo in nessun modo isolarci dagli altri. A volte mi disturbava ed ho anche un po' sofferto quell'essere presa dai poveri a 360°. Non so se fosse un limite mio o suo, certo una sofferenza e anche un motivo, anche se poche volte, di discussione.

Due fidanzati "controcorrente"?

C'è da vergognarsi a dirlo, ma ci siamo baciati alcuni mesi dopo esserci messi insieme. Forse il motivo di fondo per cui mi sono innamorato è stata l'idea di purezza che dalla sua persona traspariva.

il fidanzato

CHE SCOPERTA!

La Tana di Winnie the Pooh, luogo di incontro per grandi e piccini.

Ho scoperto “La Tana Di Winnie the Pooh” dopo essere diventata mamma e la frequento da sette anni.

La Tana consiste in un luogo di ritrovo destinato a neonati e bimbi fino all’età prescolare, accompagnati dai genitori, dai nonni, babysitter o da chi si prende cura di loro.

Tutti gli spazi sono sistemati e organizzati per far giocare i bambini e accogliere chi li accompagna.

La gestione è affidata a volontarie che si occupano dell’accoglienza, della sistemazione dei giocattoli, dei libri e del materiale utilizzato per disegnare; a volte anche della preparazione della merenda e nell’organizzazione di attività particolari come la festa del Natale o di carnevale.

La Tana ha diverse caratteristiche: i bambini possono provare tanti giocattoli, libri e giochi creativi (regalati da famiglie che non li utilizzano più), sono liberi di farlo da soli o in compagnia dei genitori, dei nonni o insieme ad altri bambini.

Anche per gli adulti è un luogo di incontro e scambio di pensieri sulla crescita dei figli e non solo. Ci si può rilassare scambiando due chiacchiere, ma dando sempre un’occhiata a quello che fanno i bambini.

Personalmente trovo la Tana uno…

(continua pag. 4)

C’È POSTA PER TE …

Basterebbe avere il tempo, la voglia o il coraggio per schiacciare il dito sul campanello e rispondere al “Chi è ??” con un: “Sono la tua messaggera e ho portato il nuovo numero del nostro giornalino parrocchiale”.

Ma siamo di questo mondo e di questo tempo: siamo mamme o nonne; abbiamo figli, o nipoti, o anziani genitori da accudire.

Qualche volta, quando la coordinatrice delle messaggere ci porta le nostre copie da distribuire, magari abbiamo la luna storta e pensiamo: accidenti, anche questa cosa ora va ‘incastrata’ tra le tante da fare!

Anche coraggio ci vuole, perché magari quel vicino non vorremmo neanche incontrarlo per come ci trattato quella volta o perché ci guarda di traverso, chissà per quale motivo.

Forse presto arriveremo alla scomparsa del servizio postale: ormai tutto passa per canali informatici.

In verità anche il nostro giornalino ha la sua pubblicazione sul sito, ma sarebbe una grave perdita se sparissero le sue postine.

Come ha ribadito Don Renato, nella tradizionale festa della Candelora, ciascuno col proprio stile ricopre un servizio prezioso, sebbene umano.

Mi viene da dire: PREZIOSO perché UMANO.

Monica

TANA = LUDOTECA

ORARIO DI APERTURA

dal lunedì al venerdì,
dalle 16.00 alle 18.30

La Tana di Winnie the Pooh è un luogo per giocare e incontrarsi, pensato per accogliere tutti i **bimbi da 0 a 5 anni, accompagnati**.

Si trova nei locali della Parrocchia *(via del Crocifisso, 17).* Si accede indossando **calzini antiscivolo** (forniti sul posto), per bambini accompagnati da adulti.

Non è richiesta alcuna prenotazione né alcuna tariffa: è un servizio gratuito.

Chi vuole collaborare gratuitamente alla gestione della Tana può rivolgersi in segreteria parrocchiale.

(continua) **LA TANA.**

… uno spazio prezioso all'interno di una comunità dove l'incontro e lo scambio con altri genitori contrasta l'isolamento iniziale e in questa prospettiva diventa un luogo di integrazione.

Inoltre, aiuta i bambini a socializzare, specialmente i primi figli, prevalentemente circondati da adulti nei primi anni di vita.

La Tana offre la possibilità di incontrare l'altro e di fare esperienza (a piccoli passi) in presenza dello sguardo degli adulti, ingredienti fondamentali per un sano sviluppo dell'autostima.

MariaGiovanna Zoli

QUARESIMA 2020

UNZIONE DEGLI INFERMI
domenica 22 marzo
ore 10

VIA CRUCIS interparrocchiale
venerdì 3 Aprile

QUARESIMA DI SOLIDARIETÀ

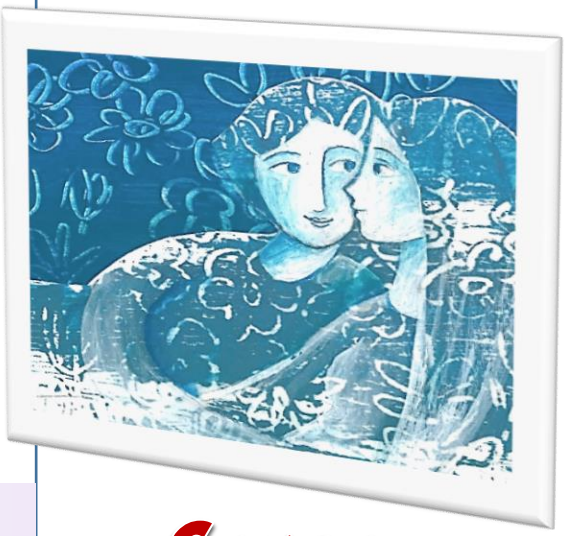
per sostenere
MICRO REALIZZAZIONI MISSIONARIE

La raccolta si farà
il **5 aprile**,
Domenica delle Palme.

ESERCIZI SPIRITUALI

Un dono per tutti.

ATTRATTI DALL'AMORE



IL CANTICO DEI CANTICI

16 - 20 marzo 2020

Ricerca di Dio in spazi di silenzio. Cura dell'anima nella vita quotidiana. Esperienza di ascolto della Parola di Dio.

INIZIO lunedì 16 marzo
ore 21,00 Meditazione

PROGRAMMA QUOTIDIANO

ore 7,00	Adorazione Eucaristica
ore 7,40	Lodi mattutine
ore 8,00	S. Messa
ore 16,30	Adorazione Eucaristica
ore 17,00	Preghiera con i bambini
ore 17,30	Vespri e Benedizione
ore 18,00	S. Messa
ore 20,30	Condivisione
ore 21,00	Meditazione (al termine: Compieta)

CONCLUSIONE venerdì 20 marzo
ore 18,00 S. Messa

MEDITAZIONE DELLA SERA

LUNEDÌ 16 MARZO ore 21 - **mons. Francesco Lambiasi**

DIO CERCA L'UOMO: *"… la mia vigna, proprio la mia, mi sta davanti".*

MARTEDÌ 17 MARZO ore 21 - **prof. Natalino Valentini**

L'UOMO CERCA DIO: *"… ho cercato l'amore dell'anima mia".*

MERCOLEDÌ 18 MARZO ore 21 - **don Giorgio Zannoni**

LA CHIESA E CRISTO: *"… chi è colei che sorge come l'aurora".*

GIOVEDÌ 19 MARZO ore 21 – **diac. Gianluca Pesaresi e Simona Gobbi**

LA SPOSA E LO SPOSO: *"… mettimi come sigillo sul tuo cuore".*

GITA DI PRIMAVERA

sabato 21 marzo 2020 - visita a **Ferrara e al MEIS**

Le mura della città, il palazzo dei Diamanti, il Castello, la Cattedrale e la zona del ghetto ebraico. Pranzo in ristorante con menù tipico

Visita al MEIS (Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah)

INFORMAZIONI *(333 886 8318)*

ISCRIZIONI entro il 10 marzo *(dal lunedì al venerdì ore 9-12 in segreteria)*